

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	SN	del Reg.	OGGETTO:	Verbale senza numero: RINVIO degli argomenti di cui ai punti nn. 1 e 2.
Data 20.03.2007				

L'anno **Duemilasette**, il giorno **Venti** del mese di **Marzo** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)MALLUS FEDERICO		X
2) TREMULO PAOLO		X	13)USAI ALICE	X	
3) CHESSA GIOVANNI PASQUALE	X		14)DEIANA EMANUELE	X	
4) SPINA MAURO	X		15)ORRU' ANDREA		X
5) ZUNNUI NICOLA	X		16)PODDA SALVATORE	X	
6) LEONI MASSIMO	X		17)ZEDDA CELESTE	X	
7) MORICONI CESARE		X	18)LEBIU MASSIMO	X	
8) SATTA EMANUELE	X		19)PIRAS MARIA LAURA	X	
9) SERRA MASSIMO	X		20)ORRU' ALESSANDRO	X	
10)MALLOCCI MASSIMILIANO	X		21)COCCO GIOVANNI	X	
11)PERRA MARCO	X				
				Presenti	n° 17
				Assenti	n° 4

OLTRE AGLI ASSESSORI:	P	A		P	A
- PUSCEDDU M. BARBARA		X	- COCCO ANTONELLO	X	
- MELIS FAUSTINO	X		- CARTA MARIO	X	
- SCHIRRU VALTER	X		- MURGIA JOSTO	X	
- ATZORI LUCIA	X				

Presiede il Sig. **Serra Massimo** nella qualità di **Presidente del Consiglio** con l'assistenza del **Segretario Generale** Dr.ssa **Angotzi Maria Assunta**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri Sigg.:

- Zunnui Nicola - Spina Mauro - Podda Salvatore

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo introduce l'argomento all'ordine del giorno e cede la parola al Sindaco;

SENTITO il Sindaco Serreli Sandro, il quale afferma che gli argomenti iscritti all'ordine del giorno riguardano due punti:

L.R. 02.08.2005 n° 12 - art. 8 comma 1 – Adesione alla Costituenda Comunità Montana denominata “Serpeddi - Gerrei”.

L.R. 02.08.2005 n° 12 - art. 8 comma 1 – Approvazione Statuto della Costituenda Comunità Montana denominata “Serpeddi - Gerrei”.

Informa che ieri è giunta comunicazione da parte del Sindaco di Maracalagonis che chiede di valutare la possibilità di un rinvio, dei rispettivi Consigli Comunali, per consentire al suo Comune di concludere un ragionamento che, alla luce del discorso che dovrà essere affrontato oggi, gli consenta di approfondire queste tematiche.

Gli risulta che il Consiglio comunale di San Basilio abbia già accettato questa richiesta e ritiene doveroso che anche il Consiglio Comunale di Sinnai la accetti sia per un fatto di cortesia che di rispetto di una decisione che, forse, ha bisogno di un approfondimento da parte di un altro Comune. Siccome non ci sono tempi perentori chiede al Consiglio di pronunciarsi in merito ad un rinvio del Consiglio Comunale con i punti iscritti all'ordine del giorno.

Intervengono:

Il Consigliere Usai Alice la quale chiede una piccola sospensione per consentire alla Conferenza dei Capigruppo di riunirsi.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo mette ai voti la proposta di sospensione dei lavori del Consiglio per dieci minuti che viene approvata all'**unanimità**.

Alla ripresa dei lavori il Presidente del Consiglio Serra Massimo comunica che, in Conferenza dei capigruppo, è stata discussa e ci si è confrontati sulla richiesta pervenuta a questa Amministrazione comunale ed al Sindaco di Sinnai da parte del Sindaco del Comune di Maracalagonis. La Conferenza dei capigruppo ha discusso, ha esaminato, ha valutato ed è pervenuta alla decisione unanime di voler assicurare il massimo rispetto e la massima attenzione alla richiesta, formulata dal Sindaco di Maracalagonis, per le problematiche e la complessità che la stessa, al loro interno, ha rappresentato. La Conferenza dei capigruppo ha positivamente valutato il tutto in considerazione del fatto che una pausa, così come è stata richiesta, potrà favorire ed essere utile anche per la continuazione del confronto e del dibattito all'interno di questo Consiglio Comunale ad iniziare dalle sue articolazioni più immediate e quindi le Commissioni Consiliari Permanenti. Di conseguenza, la Conferenza dei Capigruppo, ha ritenuto di voler valutare positivamente l'ipotesi di una sospensione di questo Consiglio Comunale accogliendo, in tal senso, la proposta del Sindaco di Sinnai che faceva propria la richiesta del Sindaco di Maracalagonis, con l'impegno, assunto dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio, di attivare immediatamente, in tutte le sedi opportune, il confronto e il dibattito su queste problematiche, le Commissioni Consiliari congiunte, le Commissioni plenarie e i Consigli Comunali, nelle prossime settimane o, comunque, nei tempi che saranno utili anche alle altre amministrazioni per poter vedere definite al loro interno questa problematica. Non sa se ha interpretato correttamente il pensiero e le determinazioni della Conferenza dei Capigruppo, se ha ommesso o dimenticato qualcosa involontariamente che potrebbe essere integrato, eventualmente, da qualche capogruppo. C'è la proposta di rinvio perché il problema venga portato immediatamente all'attenzione degli organismi competenti.

Intervengono:

Il Consigliere Orrù Alessandro, il quale afferma che il Presidente del Consiglio è stato chiaro e che l'impegno è stato sia della opposizione che della maggioranza. Ricorda che è stata accolta anche la proposta del Sindaco di portare in Consiglio la discussione anche senza la votazione e che la discussione sulla votazione avverrà dopo la discussione sulla composizione.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, il quale spiega che l'impegno era questo ed è stato anche aggiunto che, probabilmente, non sarebbe stato sufficiente magari una sola seduta del Consiglio.

Il problema è all'attenzione anche di altri Consigli Comunali e della Giunta Regionale e si attende di conoscere le decisioni in merito. Si è pienamente convinti della necessità di voler riprendere un certo discorso, una discussione, un confronto, partendo da una proposta che è all'attenzione e sulla quale si aprirà un dibattito, senza penalizzare e oscurare nessuno e senza creare problemi a nessuno, soprattutto alle Amministrazioni contermini e alle Amministrazioni che, come quella di Sinnai, una idea l'avevano già maturata. Il dibattito è aperto ad iniziare dalle sedi opportune. Tutti assieme si è condiviso che in tempi rapidissimi, compatibilmente con i tempi necessari per l'espletamento delle formalità procedurali per le convocazioni delle Commissioni, sarà fatto.

Il Consigliere Zedda Celeste, il quale afferma di aver capito che l'Amministrazione abbia recuperato una certa dose di buonsenso ritenendo che tutto quello che è stato fatto prima di oggi, perché la Convocazione del Consiglio, gli sembra di capire, era la conclusione di una riflessione relativa alla istituzione di questo organismo. Discussione nella quale la minoranza non è stata coinvolta se non in occasione della seconda Commissione, riunita tre o quattro giorni fa, dove è stata proposta una bozza di Statuto che non conteneva neanche gli elementi essenziali per poter andare avanti e quindi, preso atto che tutti questi meccanismi non potevano portare alla istituzione di questo organismo atteso, non so se da tutti, ma, certamente, da alcuni tenuto in una buona considerazione, non può dire ottima perché ci sono delle opinioni più diversificate: alcuni che interpretano al meglio questo tipo di opportunità,

in quanto è un organismo che può contribuire allo sviluppo dei territori e a coinvolgere realtà non aduse a confrontarsi su queste ipotesi di lavoro, mentre altri interpretano la creazione di questa opportunità come collocazione di uomini. Sostiene di non sapere questo a quali finalità fosse ispirato ma sa, però, di avere sollecitato, in più occasioni il Sindaco a coinvolgere il Consiglio perché, attraverso il coinvolgimento del Consiglio, riteneva che il Sindaco stesso sarebbe stato portavoce di una opinione condivisa dal Consiglio e quindi, probabilmente, più forte rispetto ai suoi interlocutori. Questo il Sindaco non ha ritenuto di farlo e oggi, evidentemente, aldilà dei presunti termini di scadenza ai quali si sarebbe andati incontro, ci si ritrova un po' tutti ad aver perso effettivamente tempo. Questo significa che, probabilmente, questa è stata l'opportunità data al Consiglio di potersi confrontare su una opportunità di questo tipo. E' del parere che, in questo momento, non sarebbe stato necessario convocare un Consiglio per poter coinvolgere il Consiglio stesso in un dibattito dal quale potevano scaturire anche delle considerazioni interessanti o delle opinioni conformi a quella ipotesi di lavoro. Sostiene che, evidentemente, la sindachite sia una malattia contagiosa e che ritenere di essere portatori di verità assolute rappresenti un fortissimo limite anche nei confronti del Sindaco del Comune di Sinnai. Afferma di non aver dimenticato l'espressione del Sindaco, non così garbata, della volta scorsa, quando ha affermato che siccome il Consigliere Zedda non vuole la Comunità Montana a brevissimo si sarebbe dovuto rimangiare quelle che lui considerava delle espressioni inadeguate a definire questo meccanismo. In quanto a questo crede che, l'aspetto di ognuno, testimoni degli appetiti diversi.

Il Sindaco Serreli Sandro, il quale afferma che la sindachite è un male che personalmente non gli appartiene e che semmai il male della sindachite appartiene, soprattutto, a chi in passato ha tentato di soffrirne ma non ci è mai riuscito. Spiega che non c'è stato nessun ripensamento ma si è andati incontro ad una esigenza prospettata dal Sindaco di Maracalagonis. Il Consigliere Zedda, con il suo intervento, sta compromettendo tutto quello che di buono è stato fatto all'interno della Conferenza dei Capigruppo, perché, oggi, si può arrivare anche al voto perché le idee sono sufficientemente chiare. Rimarca che il Comune di Sinnai potrebbe essere quello meno interessato a costituire la Comunità Montana e può permettersi, in virtù della sua posizione e condizione anche di starne fuori. Sono altri, semmai, i Comuni che non possono permetterselo. Sinnai, oggi, potrebbe votare, con estrema serenità, per l'adesione oppure per nessuna adesione perché non ha nessun problema e non sono certo gli appetiti del Sindaco ad andare incontro all'esigenza di votare oggi per questa Comunità Montana. Ripete che il Consigliere Zedda, con il suo intervento, sta compromettendo la discussione affrontata in sede di Commissione dei Capigruppo. Ripete ancora che oggi si potrebbe arrivare al voto e i Comuni che non sono pronti all'appuntamento aderiranno, se lo riterranno opportuno, successivamente con tutte le conseguenze che una decisione del genere comporta, però il Consigliere Zedda stia tranquillo: le idee le abbiamo chiare. Per quanto riguarda il riferimento fatto dal Consigliere Zedda sul Consiglio scorso il Sindaco chiarisce che, il Consigliere Zedda, metteva in dubbio l'adesione dei Comuni del Gerrei non l'adesione del Comune di Burcei. Infatti tre comuni su quattro (S.Basilio, Villasalto, Silius) hanno aderito. Per quanto riguarda il Comune di Maracalagonis che lo stesso avesse aderito tramite l'assenso dato dal Sindaco stà tutta nella richiesta di rinvio pervenutaci oggi. Per quanto lo riguarda afferma che, salvo il fatto che il Consiglio è sovrano nelle decisioni, non ci sono altre soluzioni che valgono: si va avanti nella direzione di un'unica Comunità Montana, non ci possono essere soluzioni alternative minimali. Afferma che il Consigliere Zedda avrebbe fatto meglio a fare altri passi, magari in senso positivo, anziché scendere a Maracalagonis per spingere i Consiglieri di maggioranza a rinviare la discussione. Afferma ancora che a lui sembra che chi non vuole la Comunità Montana, nessuna Comunità Montana è proprio il Consigliere Zedda per un semplice fatto: perché sa di non poterne più fare parte.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, il quale afferma che vale quanto deciso, in maniera molto serena, dalla Conferenza dei capigruppo. Ricorda che la Conferenza dei capigruppo rappresenta un organismo serio e che il Consiglio Comunale ne rispetta le decisioni. Si sta arrivando alla conclusione che prevede che sull'argomento si riapra un dibattito in diversi momenti e che in quelle sedi ci si confronterà sulla base delle determinazioni cui perverranno le Amministrazioni comunali. Si dice convinto che ci siano margini anche per ripensamenti da parte di Amministrazioni comunali verso le quali va comunque il massimo rispetto e la massima attenzione perché, probabilmente, stanno anche subendo una situazione difficile alla quale devono uniformarsi e magari, con difficoltà e dispiacere, sono costrette ad assumere atteggiamenti che, oggi, possono apparire passivi o distaccati rispetto a certi processi. Detto questo pensa che a brevissimo l'argomento sarà riportato nelle sedi opportune e che in questo momento si abbia necessità di dare concretezza a quanto deciso dalla Conferenza dei capigruppo, per cui, non essendoci altri interventi, mette ai voti la proposta di rinvio del Consiglio Comunale alla prossima convocazione con gli impegni assunti dalla Conferenza dei capigruppo.

La proposta di **RINVIO** viene approvata all'**unanimità**.

Successivamente **il Presidente del Consiglio Serra Massimo** afferma che il Consiglio ha approvato all'unanimità questa impostazione che è una impostazione intelligente.

Non essendoci altri argomenti la seduta viene sciolta.

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

<p>IL PRESIDENTE F.to SERRA</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to ANGOTZI</p>
<p>Publicato all'Albo Pretorio dal 22.03.2007 e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.</p>	
<p>Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.</p> <p>Sinnai, li 22.03.2007</p> <p>Il Funzionario Incaricato Cardia</p>	